



Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli Insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione



La Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli ha rinnovato il Consiglio di Amministrazione. Il nuovo organismo si è insediato lo scorso 10 maggio, dopoché, nelle scorse settimane, gli Enti fondatori - Istituto Giuseppe Toniolo di Studi Superiori e Università Cattolica del Sacro Cuore - avevano proceduto al completamento del processo di nomina del CdA della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione, composto da 11 membri, a termini di Statuto sarà in carica fino all'approvazione del bi-

lancio di esercizio al 31 dicembre 2019.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione della Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli risulta così composto:

Giovanni Raimondi (Presidente)
Franco Anelli
Alessandro Azzi
Rocco Bellantone
Vincenzo Cesareo
Carlo Fratta Pasini
Antonio Gasbarrini
Fabio Lenzi
Gianni Letta
Cesare Mirabelli
Alfredo Pontecorvi



**NUOVO CENTRO DI RISONANZA
MAGNETICA: ALTE TECNOLOGIE
E PIÙ CONFORT PER I PAZIENTI**

A PAGINA 6

**TERAPIE PERSONALIZZATE
PER DONNE E BAMBINI
NEL CENTRO DI RICERCA SOSTENUTO
DA OPPO E LE SUE STANZE ONLUS**

A PAGINA 6

**TEST DI INCIDENTE RADIO-NUCLEARE:
AL GEMELLI LA DEMO D'INTERVENTO
DEL PROGETTO EDEN-ENEA**

A PAGINA 4

**INFERMIERI: AL POSTER SCIENTIFICO
DEL GEMELLI IL PRIMO PREMIO
DEL XVII CONGRESSO AICO**

A PAGINA 4

**LA CHIRURGIA MINI-INVASIVA
COME SOLUZIONE DEFINITIVA
PER CHI SOFFRE DI MANI SUDATE**

A PAGINA 5



**GIORNATA PER LA RICERCA: È SEMPRE
PIÙ FORTE L'IMPEGNO DEL GEMELLI
SU NUTRIZIONE E SALUTE**

L'appuntamento è per giovedì 26 maggio, per la V edizione della Giornata per la Ricerca. Saranno presentati i risultati degli studi e delle ricerche in corso sul tema "Il ruolo della Nutrizione, dalla prevenzione alla cura".

ALLE PAGINE 2 e 3

**UN "DADO" INSEGNA A LAVARSI
LE MANI: LA NUOVA CAMPAGNA**



Sulle sei facce di un dado, realizzato in gomma con funzione antistress, le regole per lavare correttamente le mani: è la nuova campagna di sensibilizzazione nell'ambito dell'iniziativa "verso l'Ospedale senza infezioni", presentata dal Gemelli in occasione della Giornata mondiale del lavaggio delle mani indetta dall'OMS.

A PAGINA 5

**INAUGURATA MEDICINEMA:
LA CINEMATRAPIA AL GEMELLI**



Inaugurata la prima sala cinematografica MedCinema all'interno del Policlinico Gemelli: un vero e proprio cinema integrato in una struttura ospedaliera, nato grazie al sostegno di diversi partner, primo fra tutti The Walt Disney Company Italia. Uno spazio destinato alla "cinematrapia" e alla terapia del sollievo per i pazienti e i loro familiari.

A PAGINA 7

Giornata per la Ricerca: è sempre più forte l'impegno del Gemelli su nutrizione e salute

L'appuntamento è per giovedì 26 maggio, per la V edizione della Giornata per la Ricerca. L'impegno della Facoltà di Medicina e chirurgia dell'Università Cattolica e del Policlinico A. Gemelli sarà presentato attraverso i risultati degli studi e delle ricerche in corso sul tema "Il ruolo della Nutrizione, dalla prevenzione alla cura".

Il cibo è amico e nemico della nostra salute, sempre più un fattore di prevenzione e cura, ma è anche - quando le scelte alimentari sono scorrette - colpevole di indurre, anticipare ed aggravare diverse malattie. La ricerca scientifica mondiale non fa che delineare sempre maggiori dettagli su come determinati alimenti possano aiutarci a prevenire e curare patologie o su come, al contrario, possano farci ammalare. Dato il forte impatto che la nutrizione ha sulla salute umana, la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e la Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli sono impegnate in numerosi progetti di ricerca sul tema della nutrizione. Si va dalla ricerca di base, con studi molecolari, alla ricerca preclinica e clinica sul cibo come fonte di prevenzione e cura in tutti i campi come, ad esempio, nelle malattie del metabolismo quali diabete ed obesità, ma anche nelle condizioni di fragilità, quali l'invecchiamento, nelle patologie del fegato e dei reni, nelle malattie neurologiche o in particolari condizioni come la gravidanza.

"La Giornata per la Ricerca - afferma il Presidente di Medicina, prof. **Rocco Bellantone** - si incentra anche quest'anno sul tema della

nutrizione, su tutti i riflessi che la nutrizione ha sulla nostra salute, soprattutto perché riteniamo sia ancora poco o non correttamente conosciuto l'impatto che questa ha sulla prevenzione e cura delle malattie; poco si conosce che, per esempio, un malato oncologico può essere curato meglio potenziando l'efficacia delle cure se si sta più attenti alla sua alimentazione; altre malattie, come quelle cardiovascolari, metaboliche o neurologiche possono essere prevenute con una maggiore attenzione nutrizionale. L'intuizione geniale del nostro fondatore Padre Gemelli - continua - fu quella di creare un Policlinico universitario proprio nella convinzione che non si potesse fare una buona didattica senza accomunarla a una ricerca di alto livello. La ricerca è l'inizio di una buona assistenza. Non è possibile fare un'assistenza moderna, aggiornata, se gli stessi operatori medici non sono coinvolti in ricerche di altissimo livello". Purtroppo "si investe molto poco in ricerca - dichiara Bellantone - e investendo poco siamo costretti ad acquistare da altre nazioni i risultati della ricerca, e questo comporta un ritardo nel somministrare cure d'avanguardia ai nostri pazienti e dal punto di vista economico ciò comporta costi molto superiori a quelli che avremmo se si investisse maggiormente in ricerca".

"Fare buona ricerca è la condizione essenziale per poter poi garantire buone cure ai nostri pazienti - afferma l'ing. **Enrico Zampedri**, Direttore Generale del Policlinico A. Gemelli -. Per noi è un tutt'uno la parte uni-



versitaria e clinica affinché si possano dare ai nostri pazienti le migliori cure oggi e anche domani. Fare ricerca etica è per noi mettere la persona al centro delle nostre attenzioni, quindi non fare ricerca in maniera speculativa. Questo è il principio generale che deve guidare chiunque, a maggior ragione una realtà come la nostra, che è un ospedale di ispirazione cattolica".

La Ricerca ha bisogno dell'aiuto di tutti

NON POSSONO ESSERE BUONE CURE
SENZA BUONA RICERCA

COME DONARE:

Donare è facile, basta fare un bonifico bancario o postale riportando la causale "**Mese della Ricerca**", intestato a:

Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli:

- **Conto corrente postale Poste Italiane:** Iban IT 37 E 07601 03200 001032013003
- **Conto corrente bancario UniCredit:** Iban IT 59 Z 02008 05314 000102940493

Università Cattolica del Sacro Cuore:

- **Conto corrente bancario UniCredit:** Iban IT 70 A 02008 05314 000102942763



Le ricerche protagoniste della V Giornata Premio Giovanni Paolo II alla Fondazione Ferrero



253 nuovi progetti di ricerca no profit che ogni anno portano a oltre 1500 pubblicazioni scientifiche su riviste nazionali e internazionali; oltre 19 milioni di euro di ricerca finanziata nel corso del 2015; 17 brevetti attivi e depositati; 15 Istituti della Facoltà di Medicina e chirurgia che hanno ottenuto finanziamenti europei; 142 sperimentazioni cliniche avviate e 329 sperimentazioni in corso nel 2016: sono i numeri dell'impegno in ricerca biomedica dell'Università Cattolica e della Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli. Un'attività alla cui presentazione è stato dedicato l'intero mese di maggio, con medici, ricercatori e studenti di Gemelli e Facoltà di Medicina della Cattolica a disposizione degli utenti del Policlinico

presso la hall per fornire spiegazioni e invitare a sostenere i nuovi progetti di ricerca. La Giornata per la Ricerca è il momento culminante di questa attività divulgativa. Ad aprire i lavori della quinta edizione, giovedì 26 maggio, sarà il Magnifico Rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, prof. **Franco Anelli**, cui seguirà l'intervento di Sua Eccellenza Monsignor **Angelo Vincenzo Zani**, Segretario della Congregazione per l'Educazione Cattolica. Il Premio "Giovanni Paolo II", quest'anno sarà attribuito alla **Fondazione Ferrero**, per il suo impegno a favore della ricerca scientifica e della società civile.

La parte centrale della Giornata è dedicata alla presentazione dei migliori progetti di

ricerca svolti o in cantiere presso gli Istituti della Facoltà di Medicina e del Gemelli, nelle quattro macro-aree relative al tema della nutrizione, dalla prevenzione alla cura. In particolare si parlerà di nutrizione e funzioni di organi quali fegato e reni, nutrizione in gravidanza e durante lo sviluppo del bambino, nutrizione e fragilità dell'anziano, infine nutrizione e plasticità cerebrale, fondamentale per il buon funzionamento del cervello e protettiva contro il declino cognitivo.

Seguirà la tavola rotonda su "La strategia di ricerca in Europa", moderata dal prof. **Walter Ricciardi**, Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità. Interverranno la dott.ssa **Sandra Caldeira** della Commissione Europea (Institute for Health and Consumer Protection); il prof. **Luca Simone Cocolin**, docente del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università di Torino e Membro della Piattaforma Tecnologica Europea "Food for Life"; la prof.ssa **Inge Tetens**, docente in Nutrition presso il National Food Institute della Technical University of Denmark e Membro dell'Executive Board dell'Infrastruttura per la Ricerca sulla nutrizione in Europa Euro-DISH; la dott.ssa **Rosanna Bellotti**, Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive della Regione Lazio; il prof. **Rocco Bellantone**, Preside della Facoltà di Medicina e chirurgia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore; l'ing. **Enrico Zampedri**, Direttore Generale della Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli.

In conclusione, l'Assistente Ecclesiastico Generale dell'Università Cattolica, Mons. **Claudio Giuliodori** premierà i giovani autori delle migliori pubblicazioni dell'anno 2015 e il miglior Dottore di Ricerca della Facoltà di Medicina e chirurgia della Cattolica sulla base della produzione scientifica degli ultimi tre anni.

LA NECESSITÀ DI INVESTIRE L'IMPORTANZA DI DONARE PER CONTRIBUIRE ALLA SCOPERTA DI NUOVE CURE. ECCO COME

Una buona ricerca è il presupposto imprescindibile per avere buone cure. E fare ricerca richiede investimenti. Ecco l'importanza di contribuire con una donazione: ogni partecipazione, anche di piccola entità, permetterà di finanziare nuovi progetti, nuove borse di studio e sensibilizzare l'opi-

nione pubblica sull'importanza della prevenzione.

Sono oltre 850 i ricercatori della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Cattolica e della Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli impegnati sia sul fronte della ricerca di base che della ricerca clinica.

L'obiettivo è quello di trovare le migliori terapie per l'individuo affetto da malattie di ampia diffusione quali tumori, malattie cardiovascolari, metaboliche e neurologiche, senza trascurare le malattie rare e lo sviluppo di farmaci destinati alla cura di queste patologie.

DONARE È FACILE

Basta effettuare un bonifico bancario o un c/c postale intestato a:
Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli riportando la causale "Mese della Ricerca"

Conto corrente postale

Codice IBAN:

IT 37 E 07601 03200 001032013003

Conto bancario Unicredit

Codice IBAN:

IT 59 Z 02008 05314 000102940493

Simulato incidente radio-nucleare: al Gemelli la demo d'intervento del Progetto Eden-ENEA

Emergenza da incidente radio-nucleare, medici e personale con tute protettive al massimo grado di allerta, tutti al proprio posto per fronteggiare il rischio di contaminazione. La scena che hanno avuto davanti agli occhi i presenti al Gemelli, lo scorso 6 aprile, davvero legittimava a pensare che qualcosa di catastrofico fosse accaduto. In realtà si è trattato solo di una sofisticata simulazione: il Policlinico è stato teatro della demo radio-nucleare realizzata nell'ambito del Progetto europeo EDEN - End User Driven Demo for CBRNe (FP7). Diretta dal prof. **Daniele Gui** (Istituto di Clinica Chirurgica/UOC di Chirurgia d'Urgenza) e dal dott. **Paolo Maurizio Soave** (Istituto di Anestesiologia e Rianimazione), ha coinvolto numerose strutture della Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli, in particolare Polo Emergenza (DEA), Direzione Sanitaria, SITRA, Prevenzione e Protezione, Servizio Antincendio, Servizio Vigilanza, Radioterapia e Fisica Sanitaria. Nelle settimane che hanno preceduto l'esercitazione, il personale coinvolto ha seguito un percorso di formazione.

La demo è stata svolta nel quadro di una grande esercitazione organizzata dall'ENEA presso il Centro Ricerche di Casaccia. È stato simulato un incidente radio-nucleare: non appena ricevuto l'allarme, il DEA ha messo in moto il protocollo del caso, attivando un meccanismo di comunicazione a catena e una cabina di regia, con a capo il dott. **Genaro Capalbo** della Direzione Sanitaria. È stata allestita la tenda di decontaminazione nel piazzale esterno dal Servizio Antincendio e alcuni operatori hanno indossato tute e maschere protettive. All'arrivo dell'ambulanza ENEA, la paziente simulata è stata sotto-



posta a valutazione clinica e del livello di contaminazione esterna, per essere poi trasferita al reparto protetto di Radioterapia. In base al copione, infatti, non poteva essere esclusa la possibilità che la paziente fosse vittima di una contaminazione interna da inalazione o ingestione di radionuclidi. Dopo il cessato allarme, i partecipanti e gli osservatori accreditati (Corpo Nazionale Vigili del Fuoco e unità CBRNe del corpo militare ACI-SMOM) si sono confrontati in un debriefing. Nel corso dell'esercitazione sono stati utilizzati strumenti innovativi di coordinamento e comunicazione per gli operatori del soccorso e dell'emergenza messi a punto nel contesto

del Progetto EDEN. "Questo progetto - ha sottolineato il prof. Daniele Gui - viene realizzato grazie all'Unione Europea e cofinanziato attraverso il Settimo Programma Quadro. L'attività di ricerca ha prodotto risultati molto positivi che possono essere tradotti in migliore preparazione, interventi più rapidi e un coordinamento più efficace attraverso lo sviluppo non solo di nuove tecnologie applicate ma anche mediante protocolli e procedure integrate sperimentati sul campo."

Prossimo appuntamento a fine settembre per una seconda e più ampia esercitazione. In questo caso, sarà simulata la fase ospedaliera del soccorso in caso di evento chimico.

IL POSTER SCIENTIFICO DEGLI INFERMIERI DEL GEMELLI È PRIMO AL XVII CONGRESSO AICO

Successo al XVII Congresso Nazionale AICO per il gruppo di infermieri del Gemelli, del Blocco Operatorio delle Generali, coadiuvato da quelli del Master per Strumentisti. Il poster da loro presentato ha conquistato il primo premio al Congresso, dedicato a "Caring in sala operatoria: Relazioni Ruoli e Tecniche", svoltosi lo scorso aprile a Cagliari. Il poster vincitore, dal titolo "Formazione dell'Infermiere in Chirurgia Robotica: necessità o utopia?" è stato presentato da **Marco Lucantoni** e **Alessia Midulla**, infermieri stru-

mentisti e aiuti coordinatore del Blocco Operatorio 1°. Il lavoro mostra il risultato dell'indagine conoscitiva tratta dall'elaborazione della tesi di master in Strumentisti di Sala Operatoria e ha rilevato i bisogni formativi percepiti dagli infermieri del Blocco Operatorio di Chirurgia Generale del Policlinico Gemelli relativi al sistema Da Vinci. L'indagine è stata svolta dalla studentessa del master **Luisa Francucci** e seguita come relatore da Lucantoni; Alessia Midulla è invece titolare della docenza in assistenza infermieristica in Chirurgia Robotica al master, che è coordinato da **Caterina Cicala** (nella foto accanto, con i due autori del poster). Il premio, consistente nell'iscrizione al prossimo Congresso Nazionale AICO, a Lecce nel 2017, è stato offerto dagli autori del poster alla studentessa.



Un “dado” illustra il corretto lavaggio delle mani Verso l’obiettivo dell’Ospedale senza infezioni



Un corretto lavaggio delle mani è la prima linea di difesa contro la diffusione di molte infezioni. Bastano poche accortezze riassumibili in sei mosse per dare scacco matto alle infezioni, anche in ospedale. In occasione

della Giornata mondiale del lavaggio delle mani indetta dall'OMS, il 5 maggio la Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli ha promosso un meeting sull'igiene delle mani in ospedale presso l'Aula Brasca che è stato l'occasione per il lancio della rinnovata campagna di sensibilizzazione "Ti sei lavato le mani?", promossa dalla Direzione Generale e dal Servizio di Radioprotezione e Igiene ospedaliera del Policlinico Gemelli.

Accanto agli interventi del prof. **Gabriele Sganga**, ideatore della campagna, "Verso un ospedale senza infezioni" assieme al dott. **Filippo Berloco**, il prof. **Maurizio Sanguinetti** ha evidenziato il ruolo della microbiologia nel confronto delle infezioni e il prof. **Roberto Cauda**, ha illustrato il reparto virtuale, antibiotico stewardship team. Presenti a sottolineare l'impegno del Policlinico nella lotta alle infezioni, il Direttore generale ing. **Enrico Zampedri** e il Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Cattolica prof. **Rocco Bellantone**. Tutti uniti nel ribadire l'importanza del semplice ma fondamentale gesto dell'Igiene delle mani (con gel idroalcolico o con acqua e sapone) e della corretta pratica del lavaggio per essere efficace, perché si tratta di una misura fondamentale per la riduzione delle infezioni nosocomiali.

Sulle sei facce di un dado di gomma con funzione antistress realizzato per l'occasione e distribuito a visitatori, pazienti, medici e operatori sanitari, sono descritte, con l'ausilio di semplici e immediati testi e immagini, le azioni per un'efficace pulizia delle mani: possono essere lavate con acqua e sapone, meglio se liquido, o con il gel idroalcolico, sempre più diffuso, di cui è stata dimostrata la maggiore efficacia. A tutti è stato ricordato che "l'igiene delle mani riguarda tutti" e che "siamo sulla strada giusta ma si può fare di più".

Prima mossa: distribuire gel alcolico sulle mani nella quantità prevista (o bagnare e insaponare) e frizionare palmo su palmo; secondo passo: intrecciare le dita; terzo movimento: passare il palmo sopra il dorso; quarta mossa: stringere il dorso delle dita sul palmo; quinta mossa: il pollice con il palmo, sesta e ultima mossa: strofinare le dita chiuse sul palmo.

Se si usa il gel idroalcolico la durata della procedura è compresa tra 20 e 30 secondi.

Usando acqua e sapone, la procedura dovrà durare tra i 40 e i 60 secondi. In questo caso dopo il lavaggio occorrerà risciacquare e asciugare le mani con una salvietta monouso, chiudere il rubinetto con una salvietta e asciugare.

Mani sudate non solo per colpa del caldo: la soluzione definitiva è la chirurgia mini-invasiva



La colpa non è solo della temperatura esterna. Nei mesi più caldi, in numerose persone si accentua un problema di cui soffrono anche nei mesi invernali: l'eccessiva sudorazione, soprattutto delle mani. Un disturbo imbarazzante, clinicamente definito iperidrosi, per il quale esiste la soluzione definitiva. L'iperidrosi è un'eccessiva sudorazione localizzata in alcune zone del corpo, come per

esempio le mani, le ascelle o i piedi e dipende da una eccessiva attività da parte del nervo simpatico. Colpisce circa l'uno per cento della popolazione e, spesso, la diagnosi viene eseguita in ritardo; in chi ne soffre, l'imbarazzo è tale che si tende perfino a evitare gesti semplici come stringere la mano.

Il disturbo (suddiviso equamente in entrambi i sessi) è, a volte, sottovalutato anche dagli stessi medici, oppure confuso con problemi emotivi. Invece, non è così, e il problema va risolto con tutte le opzioni che la medicina ci offre. Nell'Unità di Chirurgia toracica del Policlinico Universitario A. Gemelli, sono oltre 200 i pazienti già sottoposti a intervento chirurgico di simpaticofrasi e altri sono in lista di attesa per combattere definitivamente il problema. Esistono anche soluzioni non invasive: creme traspiranti, botulino, ionoforesi. Ma sono costose, a lungo tempo e, soprattutto, non definitive.

Attualmente, quindi, soltanto la chirurgia è

un trattamento definitivo. Attraverso due piccole incisioni di pochi millimetri, viene individuato nel torace il nervo simpatico, appunto il responsabile del disturbo, e - attraverso delle "clip" - viene interrotta la sua attività e, di conseguenza, anche la sudorazione. Il Gemelli, presso l'UOC Chirurgia toracica, dispone di un ambulatorio di cui è responsabile il prof. **Stefano Margaritora** (nella foto) con la dott.ssa **Maria Letizia Vita**, dedicato alle persone che soffrono di iperidrosi, cui si rivolgono soprattutto i giovani (15-45 anni). Dopo una visita iniziale, i pazienti vengono inseriti in una lista di preospedalizzazione, nella quale si provvede agli esami di routine preoperatoria. Escluse patologie o altre problematiche che impediscono l'intervento, si esegue l'intervento in anestesia. I giorni di degenza sono appena due e, in breve, è possibile tranquillamente ritornare alle proprie attività quotidiane. Nei mesi successivi, si esegue una verifica, anche telefonica.

Nuovo Centro di risonanza magnetica: alte tecnologie e più confort per i pazienti

Alta tecnologia, miglioramento dell'assistenza medica, maggiore confort e qualità nell'accoglienza dei pazienti, ma anche maggiori opportunità didattiche, grazie alla disponibilità di una vasta area di refertazione e ri-elaborazione delle immagini diagnostiche con numerose stazioni di lavoro disponibili per tutta l'Area di diagnostica per immagini: questi i principali punti di forza del nuovo Centro di Risonanza magnetica del Policlinico A. Gemelli inaugurato lo scorso 6 maggio presso la Radiologia centrale al secondo piano dell'ospedale. Un'inaugurazione molto partecipata, in ambienti accoglienti e colorati alla presenza del Presidente della Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli **Giovanni Raimondi**, dell'Assistente Ecclesiastico Generale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore Mons. **Claudio Giuliodori**, del Preside della facoltà di Medicina e chirurgia dell'Università Cattolica **Rocco Bellantone**, del Direttore della UOC Governo Clinico della Fondazione **Pierluigi Granone**, e di tutta la comunità di docenti, medici, studenti, specializzandi, personale sanitario e tecnico-amministrativo.

“Le tecnologie di cui dispone il nuovo Centro sono più performanti delle attuali e adatte a ogni paziente adulto e pediatrico, in condizioni di elezione o in urgenza ed emergenza - ha dichiarato il Direttore dell' Area Diagnostica per Immagini del Polo di Diagnostica per Immagini e Medicina di Laboratorio del Policlinico **Cesare Colosimo** -. Le caratteristiche di queste nuove apparecchiature con-



sentono maggior confort per i pazienti e riducono l'ansia e la claustrofobia. La qualità delle immagini risulta molto migliorata, si può studiare l'intero corpo con un unico campo di vista e crescono molto anche le nostre possibilità di fare ricerca”. Il nuovo Centro è ubicato nel blocco centrale del Policlinico, in modo da razionalizzare l'arrivo e il trasferimento in reparto dei Pazienti in una struttura razionale ed efficiente. “Nel nuovo Centro si potranno condurre routinariamente anche studi ‘funzionali’, che consentiranno di affinare le diagnosi cliniche e di pianificare per esempio gli interventi chirurgici nei malati con tumori cerebrali, riducendone i rischi”, aggiunge Colosimo.

“Vedere il frutto di un impegno importante fra gli investimenti tecnologici in corso nel Policlinico insieme all'attenzione e alla cura per gli ambienti e per l'accoglienza dei pa-

zienti ci soddisfa molto. Per questo oggi voglio felicitarmi con tutti quelli che hanno realizzato questo nuovo progetto che si inserisce nel processo di innovazione del Policlinico”, ha affermato il Presidente della Fondazione Raimondi.

Grande attenzione è stata dedicata proprio alle esigenze dei bambini che devono essere esaminati con la Risonanza Magnetica. “Per i bambini - ha spiegato Colosimo - abbiamo voluto la realizzazione di un'area dedicata della sala di attesa, nella quale, grazie al sostegno dell'Associazione Onlus Ali di Scorta, è stata collocata un'opera pittorica realizzata dall'artista **Veronica Montanino**, dal titolo SIM-SALA-BIM, vivace e colorata, con l'intento di distrarre i piccoli pazienti e di ridurre la loro comprensibile ansia, mentre aspettano di accedere alla sala diagnostica vera e propria”.

Terapie personalizzate per donne e bambini grazie al Centro di ricerca sostenuto da “Oppo”

Il Polo Salute della Donna e del Bambino del Policlinico Gemelli ha un nuovo Centro di ricerca: si chiama Precision Medicine Research Center for Woman and Child Health ed è stato realizzato grazie al contributo di Oppo e le sue Stanze Onlus. L'associazione dal 1999 promuove iniziative per le infrastrutture, lo studio, la prevenzione, la cura dei tumori, e per l'assistenza dei malati e dei loro familiari (www.oppostanze.it). L'attivazione del Centro avviene grazie alla donazione di circa 300 mila euro per l'acquisto di sofisticate apparecchiature scientifiche da destinare al Polo Salute della Donna e del Bambino, diretto dal prof. **Giovanni Scambia**.

“Questa è la donazione più importante che Oppo abbia mai erogato nel corso dei suoi

17 anni di attività - dichiara la Presidente della onlus **Resi Madia** -, sostenendo ancora una volta l'impegno di chi combatte quotidianamente la lotta contro i tumori. Si tratta del terzo ospedale romano supportato da fondi privati raccolti dall'Associazione Oppo e le sue Stanze Onlus”.

“La ‘personalizzazione’ della medicina è un obiettivo ambizioso che pone molteplici problemi - afferma Scambia - e il successo è possibile solo utilizzando un approccio multidisciplinare che preveda un alto livello di collaborazione e integrazione di competenze diverse tra le scienze biologiche e farmacologiche e le scienze mediche”.

Nel progetto confluiranno le conoscenze e competenze della UOS di Medicina traslazio-



nale per la salute della donna e del bambino (responsabile dott.ssa **Daniela Gallo**) e la UOS di Diagnostica molecolare clinica e personalizzata (Polo di Diagnostica per Immagini e Medicina di Laboratorio, di cui è responsabile il prof. **Ettore Capoluongo**)”.

Inaugurata al Gemelli MediCinema, la prima sala cinematografica all'interno di un ospedale



Da pochi giorni al Gemelli è in funzione la prima sala cinematografica MediCinema collocata all'interno di un ospedale.

“E' un momento speciale per il Policlinico Gemelli. Grazie al felice incontro con MediCinema e all'operosità di tanti che in diversi ruoli e con diverse responsabilità hanno dato il loro contributo con passione, qualità e dedizione è stata raggiunta la meta dell'apertura di questa bellissima sala cinematografica”, ha dichiarato nel corso della cerimonia inaugurale il Presidente della Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli, **Giovanni Raimondi**. “Oggi inauguriamo la più grande sala di terapia con cinema in Europa - ha detto il Direttore Generale della Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli, **Enrico Zampedri** - e un percorso che mette l'Italia al centro dell'innovazione nella terapia del sollievo e nella ricerca scientifica a essa collegata”. “Grazie alla Fondazione, all'Università Cattolica del Sacro Cuore e a tutti i nostri sostenitori, in due anni abbiamo realizzato qualcosa che in Italia non era mai esistito”, ha aggiunto **Fulvia Salvi**, presidente di MediCinema Italia Onlus ha affermato. Costruita tra l'8° e il 9° piano, la sala può ospitare 130 persone tra pazienti - anche non autosufficienti, a letto o in sedia a rotelle -, familiari, amici, volontari e personale di assistenza. “Il valore aggiunto di questo progetto all'interno del Policlinico Universitario Gemelli - ha detto **Rocco Bellantone**, preside della Facoltà - è di affiancare alla terapia del sollievo, che somministreremo ai nostri degenti all'interno dell'innovativa sala cinematografica, l'attività di ricerca che ci porterà a misurare, anche grazie al contributo di altri centri ospedalieri che, insieme a MediCinema si stanno cimentando in questa stimolante e originale esperienza, l'efficacia della ‘cinematerapia’”. Il progetto è stato realizzato con il sostegno di diversi partner, primo fra tutti The Walt Disney Company Italia - rappresentata all'inaugurazione dall'amministratore delegato **Daniel Frigo** - che fin dall'inizio ha creduto nel progetto, a cui si sono aggiunti, tra gli altri, gli apporti di Rai e Rai Cinema e Ubi Banca.



1 - 6. Momenti della conferenza stampa

2. Da sinistra: Daniel Frigo (Disney), Paolo Del Brocco (Rai Cinema), Enrico Zampedri, Fulvia Salvi (MediCinema), Rocco Bellantone, Celestino Pio Lombardi, Francesca Medolago Albani (MediCinema), Riccardo Tramezzani (Ubibanca)

3. Sebastiano Somma e Francesco Giorgino

4. Gianni Letta e Giovanni Raimondi

5. Tra i più piccoli, nel pubblico, Camila Raznovich, Katia Pedrotti, Giovanni Muciaccia



QR code: inquadratelo col cellulare

Il simbolo di forma quadrata che trovate in prima pagina è un "QR code". Inquadrato con la fotocamera del cellulare, collega direttamente alla versione pdf, scaricabile e stampabile, che si ottiene dal sito www.policlinicogemelli.it. Perché funzioni, il telefono deve potersi collegare ad internet, avere la fotocamera ed il programma (scaricabile gratis dalla rete) che riesce a "vedere" e leggere i QR code.

Per maggiori informazioni: <http://bit.ly/QRistruzioni>



Gemelliinforma - Bollettino a diffusione interna per il Policlinico "A. Gemelli" di Roma
Testata in attesa di registrazione

Direttore: Nicola Cerbino

Board editoriale: A. Giulio De Belvis, Luca Revelli, Giorgio Meneschincheri, Carla Alecci, Annia Lucina della Penna, Federica Mancinelli, Antonella Muschio Schiavone, Emiliana Stefanori

Consulenza giornalistico-editoriale:

Value Relations srl - Enrico Sbandi

Redazione tecnico-scientifica: Alessandro Barelli, Christian Barillaro, Ettore Capoluongo, Ivo Iavicoli, Roberto Iezzi, Gaetano Lanza, Marco Marchetti, Mario Rigante, Carlo Rota.

Stampa: Cangianno Grafica - via Palazziello 80040 Volla (Na)

Gemelli



Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli
Università Cattolica del Sacro Cuore

Aiutaci a ricercare cure migliori.

COOEE



**Destina il tuo 5x1000
alla Fondazione Policlinico
Universitario A. Gemelli.**

FIRMA NEL RIQUADRO "FINANZIAMENTO DELLA
RICERCA SANITARIA" E AGGIUNGI IL CODICE FISCALE

13109681000

5xMILLE

Gemelli



www.policlinicogemelli.it